

Installazione Aggiornamento

Prima di eseguire l'aggiornamento

- Eseguire il salvataggio degli archivi
- Verificare che la versione installata sia **19.30.00 e successive**
- Visionare il contenuto di questo documento allegato al rilascio e prestare attenzione ad eventuali avvertenze riportate

Diagnostici automatici

Paghe/Co.Co.Co. – Cedolini e Gestione Versamenti - Interessi incapienza e rettifica

Le istruzioni per la compilazione Modello 770/2018 indicano per il Quadro SV una nuova esposizione degli interessi per incapienza e per rettifica da modello 730; le caselle interessate sono: <**2- Ritenute operate**> e <**8 - Interessi**>.

Nella fattispecie, nella casella <2 - Ritenute operate> è necessario riportare l'importo delle somme e degli interessi per rateizzazione trattenuti a carico del soggetto che ha fruito dell'assistenza fiscale al netto degli interessi per incapienza della retribuzione e per rettifica (da esporre nel successivo punto 8).

Dopo l'installazione di questo aggiornamento, al primo accesso nel Modulo Paghe e Co.Co.Co, viene eseguito un diagnostico per individuare l'elenco dei dipendenti e dei cedolini Anno Fiscale 2018 (con l'indicazione del periodo paga e della mensilità) per i quali l'ammontare degli interessi per incapienza e/o rettifica relativi all'assistenza fiscale 2018 (Tributi 3845 - 3846) non coincide con l'importo presente nel Gestione Quadro Versamenti nel campo <Int. Car.dip>.

- In caso gli interessi per incapienza e/o rettifica siano difformi o non presenti è necessario provvedere alla loro variazione o al loro caricamento manuale.

Modello 730 - Modello 730-3 - rigo PL147 Redditi fondiari non imponibili

In alcuni casi, non veniva effettuato correttamente il riporto dei redditi fondiari non imponibili nel rigo PL147.

Dopo l'installazione di questo aggiornamento, al primo accesso al MODELLO 730, viene eseguito un diagnostico per individuare le dichiarazioni dei contribuenti rientranti nella casistica sopra riportata.

Al termine viene stampato l'elenco delle anagrafiche interessate dalla problematica *per le quali è già stata effettuata la Stampa Ministeriale Effettiva del Modello 730* e pertanto occorre eseguire la funzione "RD Ricostruzione dichiarazione" per ricalcolare l'importo.

Per le dichiarazioni *per le quali NON è stata ancora eseguita la Stampa Ministeriale Effettiva del Modello 730*, l'importo del campo PL147 viene automaticamente ricalcolato dalla procedura.

NOVITÀ Versione 19.40.00

MODULO	Descrizione	Tipo di intervento	
		Adeguamento Normativo	Nuova funzionalità
CONTABILE			
Contabilità	Contabilità - Registri IVA e Chiusura in effettivo Contabilità - Importatore Fatture, migliorie varie Abilitata funzione di importazione dell'estratto conto	X	X
Cespiti e Leasing	Proroga Super e Iper Ammortamento, e dati utili per il modello Redditi 2019	X	
FISCALE			
Modelli Redditi	Rilascio stampe ministeriali	X	
	Abilita importi verso F24 (Esonero dall'apposizione del Visto di Conformità)	X	
Modello IRAP	Rilascio stampe ministeriali	X	
	Abilita importi verso F24 (Esonero dall'apposizione del Visto di Conformità)	X	
Consolidato Nazionale e Mondiale	Gestione completa di tutti i quadri e delle stampe di controllo delle dichiarazioni.	X	
ISA	Indici sintetici di affidabilità fiscale	X	X
ALTRI ADEMPIMENTI			
Versamenti Unificati (F24)	Priorità del credito relativo al tributo 1655		X
Fatturazione FEPA	Tabella onorari		X
	Registro Fatture		X
	Nuovo Filtri di ricerca e tabulato excel		X
PAGHE e STIPENDI			
Modello 770	Travaso Quadri Paghe e Co.Co.Co.	X	
Stampa cedolino	Stampa <PAT 2019> e <Voce tariffa 2019> a partire dal cedolino 05/2019.	X	
UniEMens	Allineamento Documento Tecnico 4.5.2	X	
Cassa Edile	Documento Tecnico MUT Vers. 2.3.9	X	
Ammortizzatori Sociali	Fondo di solidarietà bilaterale artigianato - Uniemens	X	
Denuncia Infortunio	Valorizzazione campi "PAT 2019" e "Voce tariffa 2019" in "Gestione Modello Infortunio" e "Stampa Denuncia infortunio".	X	
Gestione Dichiarazione DMA2	Adeguamento della DMA2 in funzione delle novità inserite nell'allegato tecnico UNIEMENS 4.5.2 e dal messaggio INPS nr. 914 del 06/03/2019	X	
ConQuest	Aggiornamento Integrazione Tabellare Aggiornamento dei dati tabellari previsti dai rinnovi dei <i>contratti collettivi</i> fino al periodo agosto 2019. Selezionando il Modulo Paghe e Stipendi, in presenza di ConQuest, è possibile aggiornare automaticamente le tabelle interessate ed ottenere la stampa con il dettaglio dei contratti ed i relativi valori modificati.	X	

Dettaglio argomenti

Sommario

Versamenti Unificati - Priorità del credito relativo al tributo 1655	4
Contabilità - Registri IVA e Chiusura in effettivo	4
Contabilità - Importatore Estratto Conto bancario.....	4
Contabilità - Importatore Fatture, migliorie varie	4
Cespiti e Leasing - Proroga Super e Iper Ammortamento, dati utili per il modello Redditi 2018	5
770/2019 Posticipo rilascio funzioni di stampa del modello approvato e di generazione del telematico Entratel	10
Fiscale – Modello 730.....	10
Fiscale – Modelli Redditi	10
Fiscale – Modello IRAP.....	12
Fiscale – Consolidato nazionale e mondiale	12
FISCALE - Indici Statistici Affidabilità Fiscale (ISA)	12
Fatturazione Elettronica - Tabella onorari	15
Fatturazione Elettronica - Registro Fatture	16
Fatturazione Elettronica - Filtri di ricerca e tabulato excel	16
Paghe e Co.Co.Co.- Modello 770	17
Paghe e Co.Co.Co.- Stampa cedolini	23
Paghe - Uniemens - Documento Tecnico 4.5.2	23
Paghe – Cassa Edile- Mut Versioni 2.3.8 e 2.3.9.....	24
Paghe - Amm. Sociali - F.do di solidarietà bilaterale artigianato	31
Paghe – Denuncia Infortunio - Pat 2019 e Voce tariffa 2019.....	31
Paghe - Gestione Dichiarazione DMA2	31
Paghe – ConQuest - Aggiornamento Integrazione Tabellare ...	33
Paghe – Indici Istat.....	33

VERSAMENTI UNIFICATI - PRIORITÀ DEL CREDITO RELATIVO AL TRIBUTO 1655

È attiva una nuova funzionalità che consente di **trasformare in crediti residui** i crediti da codice tributo "1655 - *Recupero da parte dei sostituti d'imposta delle somme erogate ai sensi dell'articolo 1, del decreto-legge 24 Aprile 2014, n. 66*", prima di effettuare la stampa della delega.

La trasformazione preventiva di un credito presente all'interno di una delega, in credito residuo, consente di poter fruire, in fase di stampa della delega F24, della tabella delle priorità che - com'è noto - opera esclusivamente sui crediti residui.

La funzionalità opera in modo automatico qualora venga richiesta la stampa della delega F24 in modalità effettiva, dall'interno del limbo dell'azienda in trattamento:

- la procedura di stampa, qualora rilevi la presenza nella delega F24 in trattamento di un credito da tributo 1655, richiede se si desidera preventivamente trasformarlo in credito residuo;
- rispondendo in modo affermativo ("Sì") la procedura trasforma il credito da tributo 1655 in credito residuo e a seguire effettua la stampa vera e propria della delega F24, applicando le regole della tabella delle priorità anche a tale codice tributo;
- rispondendo in modo negativo ("No") la procedura effettua la stampa con le modalità standard, per cui elabora prima i crediti residui relativi ad altri tributi (compreso il 1655 dei mesi precedenti) e per ultimo considera il credito da tributo 1655 inserito nella delega in trattamento (*in pratica la funzionalità opera con le modalità già in essere prima di questo aggiornamento*).

La funzionalità non è attiva se la stampa viene effettuata da menu esterno.

CONTABILITÀ - REGISTRI IVA E CHIUSURA IN EFFETTIVO

Allineate alla gestione "IVA p/p" tutte le funzioni di stampa dei Registri e delle Chiusure IVA in effettivo.

Si segnala che, qualora le funzioni di stampa dei Registri e delle Chiusure IVA in effettivo fossero state attivate prima di questo aggiornamento, in presenza di movimenti con opzione "IVA p/p" attivata, occorrerà rieseguirle, dopo aver disabilitato i registri tramite le apposite funzioni.

CONTABILITÀ - IMPORTATORE ESTRATTO CONTO BANCARIO

Per le installazioni aziendali (B.Point Azienda) è stata abilitata la funzione di importazione dell'estratto conto all'interno della contabilità.

Per il relativo utilizzo consultare l'apposito manuale in linea.

CONTABILITÀ - IMPORTATORE FATTURE, MIGLIORIE VARIE

Con questo aggiornamento vengono rilasciate le seguenti migliorie:

- **Stampa della fattura XML anche dal secondo schermo**
Attivata la funzione di stampa della fattura XML anche dal secondo schermo. La stampa deve essere richiesta tramite l'utilizzo del nuovo tasto funzione <F9> "STAMPA fattura secondo schermo", attivo sulla prima colonna "N." della griglia dei documenti.
Il tasto funzione deve essere attivato in corrispondenza della fattura che si desidera stampare.
- **"Numero Documento" fatture attive**
La funzionalità di parametrizzazione del "Numero Documento" delle fatture attive, rilasciata con la fix 19.30.10, è stata implementata per operare anche nel caso di numero più lungo di 15 caratteri. Nell'elaborazione vengono ora considerati anche i caratteri successivi al 15°, fino all'ultimo (20°). Si segnala che per le fatture passive di acquisto è stata attivata una funzionalità che elimina automaticamente l'"anno", se presente all'interno del numero documento.
- **Note di credito e note di debito tracciato semplificato**
Completata la gestione delle note di credito e delle note di debito tracciato semplificato (TD08 e TD09), al pari delle note di credito e debito tracciato ordinario (TD04 e TD05) già gestite in precedenza.
- **Gestione Enasarco nel tag <AltriDatiGestionali>**
In Contabilità Semplificata, in fase di importazione delle fatture emesse, vengono ora acquisiti i dati dell'Enasarco, indicati all'interno del file Xml secondo le modalità previste dalla FAQ n. 50 del 21/12/2018 nel tag aggiuntivo <AltriDatiGestionali>.

➤ Principali anomalie risolte

- ✓ Risolta anomalia nel completamento automatico, per effetto della quale, per le cessioni di prodotti agricoli, non veniva riportata nel rigo la % di compensazione.
- ✓ Risolta anomalia per effetto della quale, per le fatture emesse, il codice IVA relativo al contributo previdenziale, qualora gestito con codice IVA personalizzato, non veniva impostato correttamente (veniva infatti sempre impostato il codice IVA standard).
- ✓ Acquisiti i codici IVA personalizzati relativi al contributo previdenziale, anche nel caso di fatture di acquisto.
- ✓ Risolta anomalia relativa agli "sfridi" di pochi centesimi, in particolari a quelli presenti tra i riepiloghi IVA ed il totale documento, che in alcuni casi non venivano rilevati.

CESPITI E LEASING - PROROGA SUPER E IPER AMMORTAMENTO, DATI UTILI PER IL MODELLO REDDITI 2018

Super Ammortamento 2019, introduzione normativa

Il Decreto Crescita 2019 (*articolo 1, D.L.34/2019*) ha disposto - per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni - la possibilità di continuare a fruire del **superammortamento**, per gli investimenti effettuati a partire **dal 1/4/2019**, fino **al 31/12/2019**.

Compresi gli investimenti effettuati entro il **30/6/2020**, a condizione che entro la data del 31/12/2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

L'agevolazione, che si applica in riferimento alle quote di ammortamento e ai canoni di locazione finanziaria, rimane confermata al **30%** del costo di acquisizione del bene, mentre rimangono invariate le precedenti regole che riguardavano le esclusioni dei veicoli e degli altri mezzi di trasporto di cui all'articolo 164, comma 1, del TUIR.

Rispetto alle precedenti edizioni del superammortamento, la vera novità è l'introduzione del nuovo **limite di 2,5 milioni di euro**, per effetto del quale la maggiorazione non si applica sulla parte di investimenti complessivi eccedenti tale limite.

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, cc. 93 e 97, della Legge 208/2015, per cui:

- l'agevolazione non spetta per gli investimenti in:
 - ✓ beni materiali strumentali per i quali il D.M.31/12/1988 stabilisce un coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%;
 - ✓ fabbricati e costruzioni;
 - ✓ specifici beni ricompresi nei gruppi V (per le industrie manifatturiere alimentari), XVII (per le industrie dell'energia, gas e acqua) e XVIII (per le industrie dei trasporti e telecomunicazioni);
- l'agevolazione è irrilevante ai fini dell'applicazione degli ISA.

Di seguito il testo di legge.

Art. 1 Maggiorazione dell'ammortamento per i beni strumentali nuovi

1. Ai fini delle imposte sui redditi, per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali strumentali nuovi, esclusi i veicoli e gli altri mezzi di trasporto di cui all'articolo 164, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dal 1° aprile 2019 al 31 dicembre 2019, ovvero entro il 30 giugno 2020, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, il costo di acquisizione e' maggiorato del 30 per cento. La maggiorazione del costo non si applica sulla parte di investimenti complessivi eccedenti il limite di 2,5 milioni di euro. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 93 e 97, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Iper Ammortamento 2019, introduzione normativa

La legge di bilancio (*articolo 1, commi 60-65, Legge 145/2018*) ha disposto - per i soggetti titolari di reddito d'impresa - la possibilità di continuare a fruire dell'**iperammortamento**, per gli investimenti in **beni materiali** effettuati a partire **dal 1/1/2019**, fino **al 31/12/2019**.

Compresi gli investimenti effettuati entro il **30/6/2020**, a condizione che entro la data del 31/12/2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

L'agevolazione, che si applica in riferimento alle quote di ammortamento e ai canoni di locazione finanziaria, si applica sulla base dei seguenti scaglioni di maggiorazione:

- **170%** per gli investimenti **fino a 2,5 milioni** di euro;
- **100%** per gli investimenti **oltre 2,5 milioni** di euro **fino a 10 milioni** di euro;
- **50%** per gli investimenti **oltre 10 milioni** di euro **fino a 20 milioni** di euro;
- **0%** per gli investimenti **oltre 20 milioni** di euro.

La citata legge ha altresì disposto, per i soggetti che beneficiano dell'iperammortamento e che effettuano investimenti in beni immateriali strumentali connessi a beni materiali agevolabili, la proroga dell'**iperammortamento** per i **beni immateriali**, la cui maggiorazione del costo di acquisizione è stata confermata nella misura del **40%**.

Di seguito il testo di legge.

60. Al fine di favorire processi di trasformazione tecnologica e digitale secondo il modello « Industria 4.0 », le disposizioni dell'articolo 1, comma 9, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, si applicano, nelle misure previste al comma 61 del presente articolo, anche agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, destinati a strutture produttive situate nel territorio dello Stato, effettuati entro il 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

61. La maggiorazione del costo di acquisizione degli investimenti si applica nella misura del 170 per cento per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro; nella misura del 100 per cento per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e nella misura del 50 per cento per gli investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro. La maggiorazione del costo non si applica sulla parte di investimenti complessivi eccedente il limite di 20 milioni di euro. La maggiorazione non si applica agli investimenti che beneficiano delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

62. Per i soggetti che beneficiano della maggiorazione di cui al comma 60 e che, nel periodo indicato al medesimo comma 60, effettuano investimenti in beni immateriali strumentali compresi nell'elenco di cui all'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il costo di acquisizione e' maggiorato del 40 per cento.

63. Ai fini della fruizione dei benefici di cui ai commi 60 e 62, l'impresa e' tenuta a produrre la documentazione di cui all'articolo 1, comma 11, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

64. Resta ferma l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 93, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Resta ferma, inoltre, l'applicazione delle disposizioni in materia di investimenti sostitutivi previste dall'articolo 1, commi 35 e 36, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

65. La determinazione degli acconti dovuti per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 e per quello successivo e' effettuata considerando quale imposta del periodo precedente quella che si sarebbe determinata in assenza delle disposizioni di cui ai commi 60 e 62.

Inserimento beni agevolabili (Cespiti e Leasing)

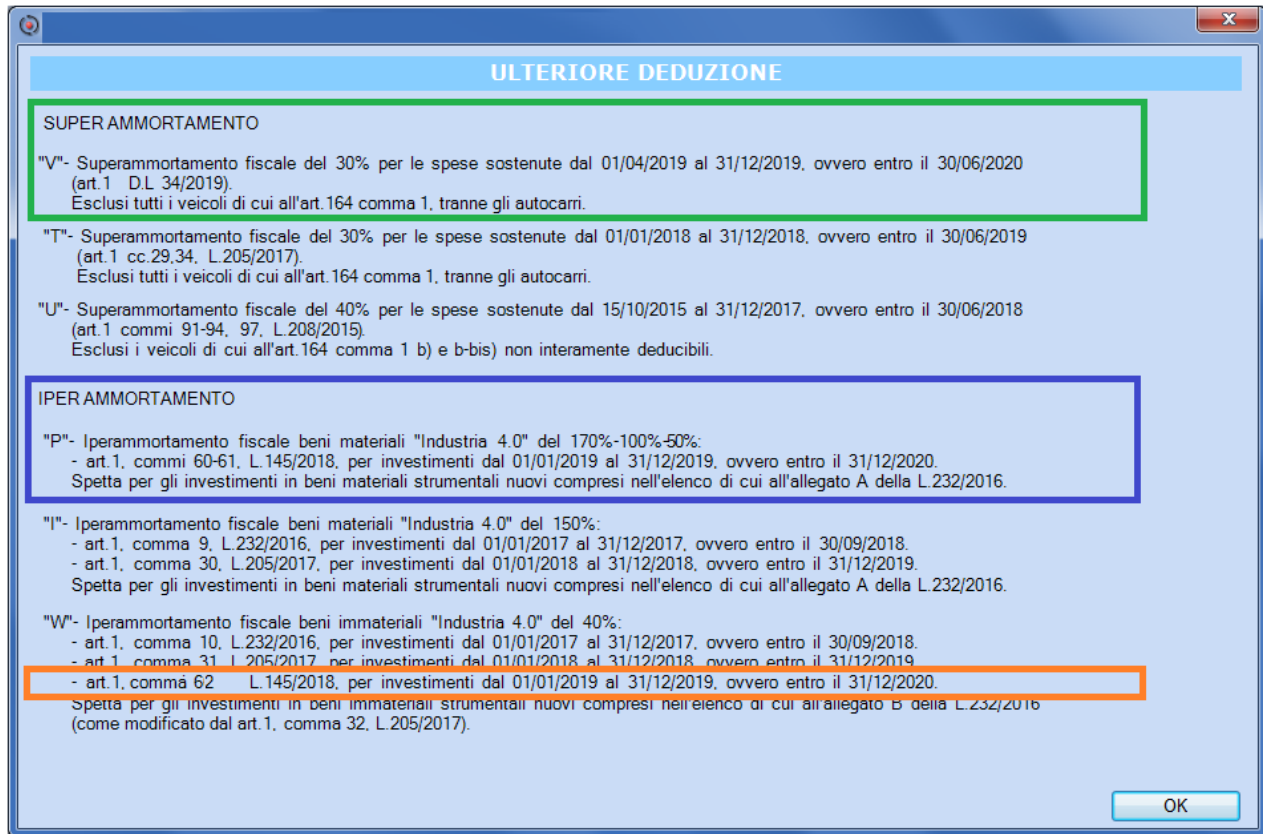
La procedura è stata adeguata al fine di poter opportunamente identificare i beni oggetto del superammortamento o dell'iperammortamento.

In particolare il campo "**Ult. deduzione**" permette ora l'indicazione delle seguenti nuove tipologie di beni:

- "**V**" - Superammortamento fiscale del 30%, per le spese sostenute dal 01/04/2019 al 31/12/2019, ovvero entro il 30/06/2020 in presenza di acconti versati entro il 31/12/2019, in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione (*riquadro verde*)

- **"P"** - Iperammortamento fiscale beni materiali "Industria 4.0" del 170%-100%-50%, per le spese sostenute dal 01/01/2019 al 31/12/2019, ovvero entro il 30/06/2020 in presenza di acconti versati entro il 31/12/2019, in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione (*riquadro blu*)
- **"W"** - Iperammortamento fiscale beni immateriali "Industria 4.0" del 40%, per le spese sostenute dal 01/01/2019 al 31/12/2019, ovvero entro il 30/06/2020 in presenza di acconti versati entro il 31/12/2019, in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione (*riquadro arancione*).

L'help di campo è stato sostituito dalla seguente schermata:



Alla conferma la procedura, come già per le precedenti tipologie di superammortamento e iperammortamento, effettua la verifica della coerenza dei dati inseriti rispetto ai requisiti di legge, segnalando eventuali incoerenze di registrazione, che devono essere eliminate per poter effettuare la memorizzazione del bene.

Tabella di riepilogo delle norme di legge

La tabella a seguire riepiloga, per ciascuna tipologia di super e iper ammortamento, la norma applicabile in relazione al momento in cui è stato effettuato l'acquisto del bene o l'investimento, ovvero al momento in cui è stato versato l'acconto nella misura minima del 20%:

Codice B.Point	Tipo Ammort.	Anno	Percent.	Normativa	Periodo naturale	Deroga previo Acconto	Acconto entro il ...	Codice RF55 2019
V	Super	2019	30%	Art.1, D.L.34/2019	01/04/2019 - 31/12/2019	01/01/2020 - 30/06/2020	31/12/2019	nd
T	Super	2018	30%	Art.1, comma 29, L.205/2017	01/01/2018 - 31/12/2018	01/01/2019 - 30/06/2019	31/12/2018	57
U	Super	2016	40%	Art.1, cc. 91-94 e 97, L.208/2015	15/10/2015 - 31/12/2016	01/01/2017 - 30/06/2017	31/12/2016	50
U	Super	2017	40%	Art.1, comma 8, L.232/2016	01/01/2017 - 31/12/2017	01/01/2018 - 30/06/2018	31/12/2017	50
P	Iper-Mat	2019	170%-100%-50%	Art.1, commi 60-61, L.145/2018	01/01/2019 - 31/12/2019	01/01/2020 - 30/12/2020	31/12/2019	75
I	Iper-Mat	2018	150%	Art.1, comma 30, L.205/2017	01/01/2018 - 31/12/2018	01/01/2019 - 31/12/2019	31/12/2018	58
I	Iper-Mat	2017	150%	Art.1, comma 9, L.232/2016	01/01/2017 - 31/12/2017	01/01/2018 - 30/09/2018	31/12/2017	55
W	Iper-Imm	2019	40%	Art.1, commi 62, L.145/2018	01/01/2019 - 31/12/2019	01/01/2020 - 30/12/2020	31/12/2019	76
W	Iper-Imm	2018	40%	Art.1, comma 31, L.205/2017	01/01/2018 - 31/12/2018	01/01/2019 - 31/12/2019	31/12/2018	59
W	Iper-Imm	2017	40%	Art.1, comma 10, L.232/2016	01/01/2017 - 31/12/2017	01/01/2018 - 30/06/2018	31/12/2017	56

Nell'ultima colonna viene riportato anche il codice da utilizzare per la compilazione del rigo RF55.

In riferimento agli acquisti e agli investimenti effettuati nel corso 2019, tale distinzione interessa, per quest'anno, solo per le società di capitali e gli enti non commerciali con esercizio non coincidente con l'anno solare.

Per gli acquisti e agli investimenti effettuati nel 2018, le informazioni sono richieste anche in relazione agli altri quadri di impresa dei modelli Redditi Enc, Sp e Pf.

La verifica relativa all'applicazione della norma utilizzata viene fatta con riferimento:

- alla compilazione della "Data documento" di Acquisto del bene;
- all'eventuale compilazione del campo "Data acconto A/P".

Visualizza Situazione Redditi

La funzione "Visual. Situaz. Redditi" (*scelta 15/9/10/1*) prevede ora l'esposizione di tutti i suddetti dati necessari alla compilazione dei modelli di dichiarazione dei redditi.

In particolare per i leasing (*riquadro verde*), per i cespiti (*riquadro blu*) e per i beni strumentali di valore non superiore a 516,46 euro (*riquadro marrone*), l'ulteriore deduzione viene classificata in relazione alla norma di legge utilizzata dal contribuente per effettuare l'investimento o l'acquisto del bene (*tre riquadri rossi*):

---	CANONI LEASING relativi ai beni mobili strumentali.....	0,00
	(di cui oneri finanziari ai fini dei Parametri	0,00)
	(interessi indeducibili ai fini IRAP art. 5 D.Lgs. 446/97	0,00)
	Ulteriore deduzione +40% (art.1, commi 91-94 e 97, L.208/2015)	0,00
	Ulteriore deduzione +40% (art.1, comma 8, L.232/2016).....	0,00
	Ulteriore deduzione +150% (art.1, comma 9, L.232/2016).....	0,00
	Ulteriore deduzione +40% su beni immateriali strumentali (art.1, comma 10, L.232/2016).....	0,00
	Ulteriore deduzione +30% (art.1, comma 29, L.205/2017)	0,00
	Ulteriore deduzione +150% (art.1, comma 30, L.205/2017)	0,00
	Ulteriore deduzione +40% su beni immateriali strumentali (art.1, comma 31, L.205/2017)	0,00
	Ulteriore deduzione +30% (art.1, D.L.34/2019)	0,00
	Ulteriore deduzione +170/150/100%/(art.1, commi 60/61, L.145/2018)	0,00
	Ulteriore deduzione +40% su beni immateriali strumentali (art.1, comma 62, L.145/2018)	0,00
---	Quote di ammortamento dei beni materiali (compresa l'azienda in affitto o in usufrutto) ed immateriali	0,00
	(di cui quote per immobili	0,00)
	(di cui quote per beni immateriali	0,00)
	... (di cui per avviamento	0,00)
	Ulteriore deduzione +40% (art.1, commi 91-94 e 97, L.208/2015)	0,00
	Ulteriore deduzione +40% (art.1, comma 8, L.232/2016).....	0,00
	Ulteriore deduzione +150% (art.1, comma 9, L.232/2016).....	0,00
	Ulteriore deduzione +40% su beni immateriali strumentali (art.1, comma 10, L.232/2016)	0,00
	Ulteriore deduzione +30% (art.1, comma 29, L.205/2017)	0,00
	Ulteriore deduzione +150% (art.1, comma 30, L.205/2017)	0,00
	Ulteriore deduzione +40% su beni immateriali strumentali (art.1, comma 31, L.205/2017)	0,00
	Ulteriore deduzione +30% (art.1, D.L.34/2019)	0,00
	Ulteriore deduzione +170/150/100% (art.1, commi 60/61, L.145/2018)	0,00
	Ulteriore deduzione +40% su beni immateriali strumentali (art.1, comma 62, L.145/2018)	0,00
---	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 EURO	0,00
	Ulteriore deduzione +40% (art.1, commi 91-94 e 97, L.208/2015)	0,00
	Ulteriore deduzione +40% (art.1, comma 8, L.232/2016).....	0,00
	Ulteriore deduzione +150% (art.1, comma 9, L.232/2016).....	0,00
	Ulteriore deduzione +30% (art.1, comma 29, L.205/2017)	0,00
	Ulteriore deduzione +150% (art.1, comma 30, L.205/2017)	0,00
	Ulteriore deduzione +30% (art.1, D.L.34/2019)	0,00
	Ulteriore deduzione +170/150/100% (art.1, commi 60/61, L.145/2018)	0,00

Analogo allineamento ha interessato anche le altre stampe generate dalla funzione "Visual. Situaz. Redditi".

Segnaliamo che la medesima classificazione si ritrova:

- nel quadro RF (*contabilità ordinaria*), in corrispondenza del rigo RF55 codici 50, 55, 56, 57, 58, 59, **75** e **76** (*ciascuno in riferimento alle sole norme applicabili*), all'interno della maschera che si apre premendo l'apposito bottone di dettaglio posto in corrispondenza di ciascuno dei suddetti campi.

Modalità di calcolo adottate nel caso di superamento del limite complessivo di 2,5 milioni di euro (superammortamento) ovvero di 20 milioni di euro (iperammortamento)

La vera novità relativa al calcolo sia del superammortamento che dell'iperammortamento è l'introduzione di nuovi limiti, per effetto dei quali la maggiorazione non si applica sulla parte di investimenti complessivi eccedenti gli stessi.

Tali limite operano in modo sostanzialmente analogo sia per il superammortamento che per l'iperammortamento:

- nel caso del superammortamento, la maggiorazione si applica nella misura del 30% agli investimenti complessivamente effettuati nel limite di 2,5 milioni di euro;
- nel caso dell'iperammortamento beni materiali, la maggiorazione si applica nel limite di 20 milioni di euro degli investimenti complessivamente effettuati, nella misura:
 - ✓ del 170%, fino a 2,5 milioni di euro;
 - ✓ del 100%, da 2,5 milioni di euro a 10 milioni di euro;
 - ✓ del 50%, da 10 milioni di euro a 20 milioni di euro.
- nel caso dell'iperammortamento beni immateriali, la maggiorazione si applica nella misura del 40% agli investimenti complessivamente effettuati.

L'introduzione di tali limiti rende sicuramente più complessa l'elaborazione del calcolo, dovendosi tener conto di tutti gli investimenti complessivamente effettuati, sia che essi siano realizzati tramite acquisto dei beni (cespiti), che a locazione finanziaria degli stessi (leasing).

In assenza di indicazioni da parte dell'Ade, ai fini dei calcoli è stata scelta di applicare uno speciale algoritmo, che abbiamo definito "**modalità di calcolo su base annua**", che prevede il calcolo di un'aliquota media ponderata che tiene conto, oltre che del valore dell'investimento, anche della variabile tempo di utilizzo di ciascun investimento

Esempio 1 ...

Si ipotizzi di effettuare il 1° gennaio 2019 un investimento di 3,0 milioni di euro, i primi 2,5 milioni godranno della maggiorazione del 30% e i restanti 500 mila euro non godranno di alcun beneficio.

Chiaramente, come già in passato, il beneficio si concretizza come maggiorazione della quota di ammortamento annuale fiscalmente rilevante, quindi avremo una parte di quota di ammortamento che beneficerà della maggiorazione del 30% e una parte non agevolabile.

Immaginiamo a seguire che al suddetto investimento se ne aggiunga un secondo, effettuato in data 1° luglio 2019, dell'importo di 800 mila euro, per un totale di 3,8 milioni di euro agevolabili.

Evidentemente questo secondo investimento non sarà agevolabile, in quanto il primo scaglione è già per intero "occupato" dal primo investimento. Quindi se effettuassimo il calcolo prendendo in considerazione solo il secondo investimento, applicheremmo erroneamente la maggiorazione del 30%, mentre questo non è sicuramente agevolabile.

Esempio 2 ...

Ipotizziamo di effettuare al 1° gennaio 2019 un investimento di 2,5 milioni di euro per 6 mesi e poi smobilizzarlo a fine giugno, per poi fare un secondo investimento il 1° luglio 2019 sempre di 2,5 milioni di euro, per gli ulteriori 6 mesi. Non ci sono dubbi che in questo caso applicheremo la maggiorazione del 30% per tutto l'anno sulla somma delle due quote.

Ma che cosa succede se gli stessi due investimenti di 2,5 milioni di euro li facciamo tutti e due al 1° gennaio 2019, smobilizzandoli entrambi il 30 giugno 2019, quindi sempre per 6 mesi e per un totale di 5 milioni di euro?

A nostro parere è da ritenersi applicabile la medesima maggiorazione, in quanto ai fini della fruizione dell'agevolazione è ragionevole far riferimento al risultato complessivo d'esercizio.

La "modalità di calcolo su base annua" permette di superare ogni problema di determinazione della maggiorazione, dovendosi semplicemente determinare un'aliquota media ponderata che tenga conto anche della variabile tempo di utilizzo di ciascun investimento:

- il primo investimento di 2,5 milioni di euro rileva per 6/12 mesi, per un importo complessivo di 1,250 milioni di euro;
- il secondo investimento, anch'esso di 2,5 milioni di euro, rileva per 6/12 mesi, per un importo complessivo di 1,250 milioni di euro;

L'aliquota media ponderata, in questo caso, rimarrà quella piena del 30%, in quanto avremo a numeratore 1,250 milioni di euro + 1,250 milioni di euro (pari a 2,5 milioni di euro) e denominatore il limite di 2,5 milioni di euro, quindi il coefficiente da applicarsi all'aliquota di maggiorazione del 30% sarà pari a "1".

Va infine ricordato che:

- la quota di ammortamento sulla quale occorre applicare la maggiorazione è quella calcolata ai fini fiscali, che non fa riferimento ai giorni di possesso del bene nell'esercizio, se non nel primo esercizio laddove si applica la riduzione forfetaria del 50%;
- in presenza di gestione civilistica, la quota di ammortamento fiscale va ricalcolata "piena", ossia senza tener conto del limite di imputazione della stessa a conto economico.

770/2019 POSTICIPO RILASCIO FUNZIONI DI STAMPA DEL MODELLO APPROVATO E DI GENERAZIONE DEL TELEMATICO ENTRATEL

A seguito della comunicazione da parte dell'Ade - pervenuta tramite AssoSoftware - dell'imminente pubblicazione di un Provvedimento di *errata corrige* che modificherà il modello e le istruzioni del modello 770/2019 (*stante le anticipazioni, le modifiche dovrebbero riguardare il quadro SX*), le funzioni di stampa del modello approvato e di generazione del telematico Entratel vengono posticipate ad un successivo rilascio.

Ricordiamo, in ogni caso, che il termine di trasmissione telematica del modello 770/2019 è quest'anno fissato al 31/10/2019.

FISCALE – MODELLO 730

Tabella Calcolo Onorari

Allineata alla gestione 2019 la tabella per il "Calcolo degli onorari".

FISCALE – MODELLI REDDITI

Stampe Ministeriali

Rilascio procedure per le stampe ministeriali di tutti i quadri dei Modelli Redditi.

La stampa ministeriale del Modello Redditi Enti Non Commerciale verrà rilasciata nel prossimo aggiornamento.

Visualizza Modelli

E' stata riabilitata la scelta *VM - Visualizza Modelli* nel menu Visualizza.

Tabella Calcolo Onorari

Allineata alla gestione 2019 la tabella per il "Calcolo degli onorari".

Prospetto Avanzamento Lavori

Allineata alla gestione 2019 la stampa del prospetto "Avanzamento Lavori".

Abilita importi verso F24

Sintesi normativa

- **Esonero dall'apposizione del visto di conformità:** i soggetti che applicano gli ISA e sono esonerati dall'apposizione del Visto di Conformità (art. 9-bis, comma 11, lettere a) e b) D.L. n. 50/2017) devono barrare la casella prevista nel riquadro "Visto di conformità".

In particolare, l'art. 9-bis, comma 11, del D.L. 50/2017 prevede, nei confronti dei soggetti che applicano gli ISA e conseguono il livello di affidabilità fiscale individuato con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate di cui al comma 12 del medesimo articolo, una serie di benefici tra cui:

- ✓ l'esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a 20.000 euro annui relativamente *alle imposte dirette e all'imposta regionale sulle attività produttive*.

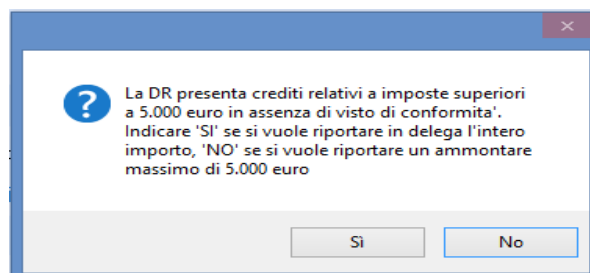
Modalità operative

In fase di *Abilita Importi*, viene verificato l'importo relativo all'imposta a credito di ogni singolo codice tributo da utilizzare in compensazione.

- Per i crediti di importo < 5.000 (20.000 se barrata la casella "Esonero dall'apposizione del Visto di Conformità"), si procede al riporto in delega;
- per i crediti > 5.000 (20.000 se barrata la casella "Esonero dall'apposizione del Visto di Conformità"), vengono effettuati i seguenti controlli:
 - se *Redditi PF /SP*, si verifica se nella funzione Dati Generali è presente la firma del Responsabile nella sezione relativa al Visto di conformità;
 - se *Redditi SC/ENC*, si verifica se nella funzione Dati Generali è presente la firma del Responsabile nella sezione relativa al Visto di conformità o, in alternativa, risulta barrata la casella Attestazione nella griglia dei Soggetti incaricati (sezione Firma della Dichiarazione).

Se soddisfatte le condizioni di cui sopra, si procede al riporto in delega dell'importo totale del credito; in caso contrario, viene proposto il seguente box di messaggio:

Videata di esempio in caso di credito > 5.000 euro

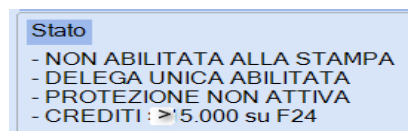


Se si risponde "N", il riporto in delega del credito viene effettuato per un importo massimo pari a euro 5.000 (20.000 se barrata la casella "Esonero dall'apposizione del Visto di Conformità"),

Se si risponde "S", il riporto in delega del credito viene effettuato per l'importo intero del credito.

In questo caso, nel box *Situazione dichiarazione* viene riportata la dicitura " Crediti > 5.000 su F24" ("Crediti > 20.000 su F24" se barrata la casella "Esonero dall'apposizione del Visto di Conformità").

Videata di esempio in caso di credito > 5.000 euro



Diritto Camerale

Con il presente aggiornamento viene abilitata la gestione del *Diritto Camerale* dovuto nella funzione LI-Liquidazione Imposte. Tale funzione deve essere utilizzata dalle anagrafiche per le quali non è abilitata la gestione del Modello Irap.

Esempi di videate relative al Modello Redditi Società di Capitale:

DATI GENERALI		SOCIETÀ DI CAPITALI	
TIPO DI DICHIARAZIONE	SOCIETÀ DI CAPITALI		
Data validità o presentazione	00/00/0000	Partita IVA	12456938712
Redditi	<input checked="" type="checkbox"/>	Codice IVA	760AD
		IRAP	<input type="checkbox"/>

LIQUIDAZIONE IMPOSTE

Dati Generali | Situazione debiti/crediti e Acconti | Riepilogo imposte | **Diritto Camerale**

Tipo soggetto: 9 - Soggetti iscritti solo al REA

Provincia Camera di Commercio della sede: TO

Calcoli automatici:

Percentuale Maggiorazione: 20.00 %

Misura: 15.00

Totale diritto annuale 2019 per la sede principale: 15.000000

Totale diritto annuale 2019 da versare per la sede: 18.000000

UNITA' LOCALI

Recupero unita'

Sigla	Descrizione	Maggiorazione	Importo calcolato	Importo dovuto

Totale diritto annuale 2019 da versare per unita' locali: 0

Totale diritto annuale 2019 da versare: 18.000000

FISCALE – MODELLO IRAP

Stampe Ministeriali

Rilascio procedure per la stampa ministeriale del Modello Irap e del Modello di Amministratori ed Enti Pubblici.

Abilita importi verso F24

La funzione "Abilita importi verso F24" segue le stesse regole indicate nelle presenti note per i Modelli Redditi.

Nel modello IRAP 2019 anno di imposta 2018, a differenza dei modelli Redditi, nel frontespizio, riquadro Visto di Conformità, non è stato previsto il campo "Esonero dall'applicazione del Visto di Conformità". Il campo è stato comunque inserito in gestione ed utilizzato per il corretto riporto in delega del credito.

FISCALE – CONSOLIDATO NAZIONALE E MONDIALE

Gestione quadri

Rilascio delle procedure di gestione:

- del Modello Consolidato Nazionale e Mondiale;
- dei versamenti con trasferimento dei dati nella Delega F24.

La stampa ministeriale del modello sarà rilasciata in un prossimo aggiornamento.

FISCALE - INDICI STATISTICI AFFIDABILITA' FISCALE (ISA)

Sintesi normativa

- ISA - Indicatori che, misurando attraverso un metodo statistico-economico, dati e informazioni relativi a più periodi d'imposta, forniscono una sintesi di valori tramite la quale sarà possibile verificare la normalità e la coerenza della gestione professionale o aziendale dei contribuenti. Il riscontro trasparente della correttezza dei comportamenti fiscali consentirà di individuare i *contribuenti che, risultando affidabili, avranno accesso a significativi benefici premiali.*

ISA – Livello di affidabilità e benefici premiali

Il livello di affidabilità è misurato in punteggi che vanno da 1 a 10. I benefici premiali per l'anno 2018 sono i seguenti:

- esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a 50.000 euro annui (IVA maturata nell'anno 2019 e crediti IVA Trimestrali maturati nei primi tre trimestri dell'anno d'imposta 2020) e per un importo non superiore a 20.000 euro annui (imposte dirette e Irap) → *Livello affidabilità fiscale 8*

- esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione annuale ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi IVA di importo superiore a 30.000 euro e fino a 50.000 euro annui (IVA maturata nell'anno 2019 e crediti IVA Trimestrali maturati nei primi tre trimestri dell'anno d'imposta 2020) → *Livello affidabilità fiscale 8;*
- esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative e in perdita sistematica → *Livello affidabilità fiscale 9;*
- esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici di cui all'articolo 39, primo comma, lettera d), secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e all'articolo 54, secondo comma, secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 → *Livello affidabilità fiscale 8,5;*
- anticipazione di almeno un anno, con graduazione in funzione del livello di affidabilità, dei termini di decadenza per l'attività di accertamento previsti dall'articolo 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, con riferimento al reddito di impresa e di lavoro autonomo, e dall'articolo 57, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 → *Livello affidabilità fiscale 8;*
- esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato → *Livello affidabilità fiscale 9.*

Il livello minimo di affidabilità fiscale per la definizione di specifiche strategie di controllo è minore uguale a 6.

Il livello di affidabilità fiscale per accedere ai benefici premiali può essere migliorato compilando:

- il rigo F03 del quadro F degli ISA *Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità;*
 - il rigo G02 del quadro G degli ISA *Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.*
- Tali ulteriori componenti positivi rilevano ai fini delle imposte dirette, dell'IRAP e determinano un maggior volume d'affari ai fini IVA da versare secondo le scadenze delle imposte sui redditi.

Sono stati approvati 175 ISA di cui:

- 23 ISA professionisti
- 152 ISA imprese.

Si compongono di:

- Quadro A Personale;
- Quadro B Unità locali;
- Quadri Elementi specifici relativi all'attività;
- Quadro dati contabili F per imprese, G per i professionisti.

Relativamente al periodo di imposta 2018 i dati sono elencati nell'allegato 1 del Provvedimento 10/5/2019. Tali dati sono forniti dall'AdE ed alcuni di essi sono modificabili.

ISA – Richiesta degli ulteriori dati per l'applicazione degli ISA

Tramite accesso puntuale al cassetto fiscale del contribuente oppure *in modalità massiva distinguendo:*

- se l'intermediario è già delegato alla consultazione del cassetto fiscale deve inviare all'Agenzia l'elenco dei soggetti per cui sono richiesti i dati;
- se l'intermediario non è delegato alla consultazione del cassetto fiscale è necessario acquisire le deleghe così come già visto per il 730 precompilato ovvero:
 - acquisire le deleghe unitamente al documento di identità del delegante;
 - numerare progressivamente le deleghe e annotarle in apposito registro cronologico;
 - trasmettere all'AdE, tramite Entratel, un file contenente l'elenco dei contribuenti per cui sono richiesti i dati. Nel file devono essere riportati, quali elementi di riscontro, i dati IVA relativi al periodo di imposta 2017 o, in loro assenza, i dati relativi agli studi di settore relativi al periodo di imposta 2017.

L'AdE, entro 5 giorni dalla richiesta, rende disponibile, nell'area autenticata del sito internet dei servizi telematici dell'AE, il file contenente gli ulteriori dati.

ISA – Delega richiesta dati

The screenshot shows the ISA software interface for 'Persone Fisiche'. The top section contains fields for 'Codice Anagrafica' (ISA), 'Codice Fiscale' (SIASIA63A012138U), 'Cognome/Nome' (ISA), and 'Numero' (1 AG37U 472420). A right-hand panel shows 'ORDINARIA 2018' and 'PROVENIENZA DAL QUADRO RF - UPF'. Below this is a menu with options like 'Abilita dichiarazione', 'Completa quadri', and 'Delega richiesta dati' (highlighted with a red box). A 'DP' button is visible. On the right, there are input fields for 'Affidabilità', 'Ricavo dichiarato' (100.000), and 'Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità'. A 'SITUAZIONE DICHIARAZIONE' section shows 'STATO' with '-Abilitata alla stampa' and '-Protezione non attiva'. A 'MOTORE' section shows '-ISA 2018 ver. 01.00.03 (Interno)'.

La funzione *DP - Delega richiesta dati* consente:

- di conferire la delega alla consultazione del cassetto fiscale valorizzando la relativa opzione; utilizzando il bottone *Preleva Dati* verranno valorizzati i campi relativi al Volume d'affari, Iva a debito ed Iva a credito (in presenza di Modello IVA), o i dati relativi ai Ricavi da SDS, Reddito di impresa, Compensi da SDS e Reddito lavoro autonomo (in presenza di Studi di Settore).

In presenza in archivio di entrambe le dichiarazioni (IVA e SDS), verranno valorizzati i dati relativi al Modello IVA, considerati dalla normativa prioritari rispetto ai dati derivanti dagli SDS.

The screenshot shows the 'DELEGA PER LA RICHIESTA DEGLI ULTERIORI DATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI ISA' form. It has three radio buttons: 'Conferisce Delega' (selected and highlighted with a red box), 'Non Conferisce Delega', and 'Revoca Delega'. Under 'Soggetto delegato al cassetto fiscale', there is a checkbox 'Richiedente delegato dal contribuente alla consultazione del cassetto fiscale'. Under 'Soggetto non delegato al cassetto fiscale', there are input fields for 'Volume d'affari' (100.000), 'Iva a debito' (22.000), 'Iva a credito' (0), 'Ricavi da SDS' (0), 'Reddito di impresa' (+0), 'Compensi da SDS' (0), and 'Reddito lavoro autonomo' (+0). A 'Preleva Dati' button is highlighted with a red box. A 'Dati identificativi' button is also present.

Nel caso in cui invece l'Intermediario è già delegato alla consultazione del cassetto fiscale, è sufficiente valorizzare l'opzione di conferimento delega e l'opzione relativa al richiedente delegato.

The screenshot shows the same 'DELEGA PER LA RICHIESTA DEGLI ULTERIORI DATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI ISA' form. The 'Conferisce Delega' radio button is selected and highlighted with a red box. The checkbox 'Richiedente delegato dal contribuente alla consultazione del cassetto fiscale' is checked and highlighted with a red box. The 'Preleva Dati' button is now disabled (greyed out). The input fields for 'Volume d'affari', 'Iva a debito', 'Iva a credito', 'Ricavi da SDS', 'Reddito di impresa', 'Compensi da SDS', and 'Reddito lavoro autonomo' are all set to 0 or +0.

ISA – Stampa registro deleghe

Scelta 25/8/1/2

Stampa registro deleghe ISA			
Tipo Archivio <input type="radio"/> Archivio in linea <input checked="" type="radio"/> Tutti		Anno 2018	
Tipo Anagrafica <input checked="" type="radio"/> Persona Fisica <input type="radio"/> Persona Giuridica			
ESTREMI DELLA STAMPA			
Codice INTERMEDIARIO	<input type="text"/>		
Data Stampa	<input type="text" value="21/05/2019"/>		
Selezione anagrafiche			
PERSONE FISICHE			
Codice	Cognome	Nome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Esegui		Esci	

ISA – Telematico delega

Scelta 25/8/1/4

Telematico Delega ISA			
Tipo Archivio <input type="radio"/> Archivio in linea <input checked="" type="radio"/> Tutti		Anno 2018	
Tipo Anagrafica <input checked="" type="radio"/> Persona Fisica <input type="radio"/> Persona Giuridica			
Estremi del telematico			
Codice INTERMEDIARIO	<input type="text"/>		
Tipo di Invio Telematico	<input type="text" value="1 - Invio Telematico Deleghe"/>	Data Invio	<input type="text" value="21/05/2019"/>
Selezione anagrafiche			
PERSONE FISICHE			
Codice	Cognome	Nome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Esegui		Esci	

FATTURAZIONE ELETTRONICA - TABELLA ONORARI

Fatturazione Elettronica - 3. Gestione Onorari

Implementata la tabella degli onorari con l'introduzione del nuovo gruppo "dati per le fatture B2B".
Per abilitare la gestione onorari consultare il manuale "Fatturazione Elettronica - capitolo Onorari"

Videata di esempio:

GESTIONE TABELLA ONORARI			
Dati Fatture P.A.		Dati Fatture B2B	
Fisso per Fattura - generazione XML	<input type="text"/>	Fisso per Fattura - generazione XML	<input type="text"/>
Fisso per Fattura - file inviato	<input type="text"/>	Fisso per Fattura - file inviato	<input type="text"/>
Fisso per gestione delle notifiche e comunicazioni - file inviato e accettato	<input type="text"/>	Fisso per gestione delle notifiche e comunicazioni - file inviato e accettato	<input type="text"/>
Competenza con IVA da scorporare	<input type="text" value="al Netto di IVA"/>		
Aliquota IVA	<input type="text" value="0,00"/>		
Importo Minimo	<input type="text" value="0,00"/>	Importo Massimo	<input type="text"/>

FATTURAZIONE ELETTRONICA - REGISTRO FATTURE

Implementato il campo <Registro Fatture> con l'introduzione della nuova selezione "0 - Tutti i Registri" per ottenere l'elenco delle fatture elettroniche indipendentemente dal numero del sezionale.

Cliccando sul bottone evidenziato si abilita l'apposito messaggio che specifica quanto descritto

Videata di esempio:

FATTURAZIONE ELETTRONICA - FILTRI DI RICERCA E TABULATO EXCEL

Implementata la gestione con il nuovo filtro "Notifiche di scarto e successive modifiche" utile ad identificare le Fatture Elettroniche che hanno avuto uno scarto e successivamente, dopo le opportune correzioni, è stato nuovamente inviato ed accettato.

Inoltre, è stato integrato il bottone "Excel" per ottenere la cartella di lavoro dei dati riportati all'interno della griglia di elencazione.

Il foglio è composto da due fogli: "Elenco fatture Elettroniche" ed "Elenco Fatture con notifiche".

Videata di esempio del nuovo filtro di ricerca:

Videata di esempio del foglio Excel:

Selezione tutti		Notifiche		Stato		Importa		Archivia		Trasmittente		Opzioni		Filtri		Pagina 0001/0001	
N.	Cliente	Ragione Sociale	Codice Destin.	TD	Data Documento	Numero Documento	All.	Netto a Pagare	Spl	Trasmitt.	Invio	Esito	Pdf	Stile	Sel		
1	CLIB2B	CLIENTE		Ft	17/01/2019	0000001		122,00+			xml						
TOTALE								122,00+									

Esito: = In attesa = Scartata = In attesa P.A. = Accettata = Contabilizzata

Genera XML

PAGHE E Co.Co.Co.- MODELLO 770

Travaso Quadri Modello 770

Il travaso dei Quadri ST - SV - SX deve essere eseguito dalle apposite scelte collocate all'interno dei moduli Paghe e Stipendi (Scelta PAGHE 31-06-04) e Co.Co.Co. (Scelta ALTRI ADEMPIMENTI 62-08-05).

Travaso Quadri 770 ST-SV-SX-SY

PAGHE 31-06-04-01 / Co.Co.Co.62-08-05-01

Dopo la selezione delle aziende viene presentata la seguente videata:

Travaso Modello 770 quadri ST, SV, SX

Codice ditta -

Ditta		Anno	
-		2018	
Quadro da travasare su 770		SI-NO	Dati x elaborazione quadri
- T U T T I		NO	Elaborazione
ST	- Vers.delle ritenute IRPEF operate	NO	Stampa dati Analitica
SV	- Trattenute addiz. Comunali irpef	NO	Prelievo mese Entrambi
SX	- Riepilogo delle compensazioni	NO	

Avvertenza

Nelle istruzioni relative alla compilazione del Quadro ST e del Quadro SV, è stato precisato che i rigli riportati in questi quadri, devono coincidere con quelli relativi al versamento nella Delega F24. Nel caso in cui il sostituto risulti presente sia all'interno del modulo PAGHE e Stipendi che nel modulo Co.Co.Co., è possibile ottenere, a seconda della modalità operativa, una delega per ogni modulo oppure un'unica Delega F24 comprensiva dei tributi relativi ai due moduli. In quest'ultimo caso i tributi relativi alle Addizionali Regionali e Comunali, derivanti dai moduli PAGHE e Co.Co.Co. vengono accorpate in fase di stampa della Delega F24.

La procedura di Travaso Quadro ST, riporta nel Modello 770 i rigli relativi al versamento delle ritenute Erario (sezione I) e delle Addizionali Regionali (sezione II) mentre, relativamente al Quadro SV, riporta i rigli relativi al versamento delle Addizionali Comunali del modulo PAGHE e del modulo Co.Co.Co. suddivisi per ciascun applicativo.

Detti rigli saranno successivamente aggregati nelle fasi di Stampa Ministeriale, Stampa Simulata e Generazione Telematico, a parità di Periodo di Riferimento, Codice Tributo, Codice Regione e Progressivo Delega per il Quadro ST ed a parità di Periodo di Riferimento, Codice Tributo e Progressivo Delega, per il quadro SV.

Il programma di travaso gestisce 2 differenti tipologie di quadro ST ("lavoro dipendente" o "lavoro autonomo") in funzione del codice tributo.

Vengono considerati come lavoro **dipendente Sezione I (Erario)** i codici tributo 1001, 1002, 1012, 1018, 1049, 1052 1053, 1057, 1301, 1302, 1305, 1307, 1312, 1601, 1602, 1604, 1606, 1612, 1618, 1630, 1655, 1712, 1713, 1845, 1846, 1901, 1902, 1904, 1905, 1907, 1908, 1912, 1914, 1919, 1920, 1921, 4201, 4330, 4331, 4630, 4631, 4730, 4731, 4930, 4931, 4932, 4933.

Vengono considerati come lavoro dipendente Sezione II (Addizionale Regionale) i codici tributo 3790, 3802, 3803.

Vengono considerati come lavoro autonomo i codici tributo 1019, 1020, 1040, 1051.

La presenza di rigli da lavoro autonomo vengono segnalati nel tabulato di fine travaso.

In caso di campo note uguali ad A, B, D o E, il periodo di riferimento viene forzato in <Dicembre 2018> e nel tabulato di fine travaso vengono riportati i codici tributo che sono stati oggetto di questa valorizzazione. Implementata la procedura con la gestione automatica (da elaborazione) della seguente nota:

- ✓ Nota Z: nel caso di sospensione dei termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte.
 - ◆ In presenza di operazioni societarie senza estinzione del sostituto, la nota Z, verrà gestita sia sulla ditta cedente sia sulla ditta cessionaria.
 - ◆ Previsto al termine del travaso un report con l'elenco dei codici tributo sospesi con nota Z riportati nel 770.

Previsto in gestione l'inserimento manuale (non da elaborazione) della seguente nota:

- ✓ Nota I: se il versamento si riferisce a ritenute versate entro il 20 dicembre 2018 a seguito della ripresa della riscossione ai sensi dell'art. 1, c. 3 del D.M. 6 settembre 2018.

Quadro SV

Nel punto 2- [Ritenute operate] con il 770/2019 è necessario riportare l'importo delle addizionali comunali trattenute e degli interessi per rateizzazione trattenuti a carico del soggetto che ha fruito dell'assistenza fiscale; le somme trattenute devono essere riportate al netto degli interessi per incapienza della retribuzione e per rettifica (da esporre nel successivo punto 8).

La procedura detrae dall'importo del codice tributo (assistenza fiscale) l'importo del campo "Int. Car. Dip." della gestione versamenti.

I codici tributo interessati sono i seguenti:

- 3845 - 3846

Nel punto 8- [Interessi] con il 770/2018 relativamente alle somme esposte al punto 2, va indicato l'importo degli interessi per incapienza della retribuzione e per rettifica trattenuti a carico del soggetto che ha fruito dell'assistenza fiscale.

La procedura riporta nel punto 8 l'importo del campo "Int. Car. Dip." della gestione versamenti.

I codici tributo interessati sono i seguenti:

- 3845 - 3846

Quadro SX

OPERAZIONI PRELIMINARI

Consolidamento Tributo 6781

PAGHE 31-06-04-14-01 / Co.Co.Co.62-08-05-14-01

Premessa

Le "Istruzioni per la compilazione Modello 770-2019" in compilazione del rigo SX4 colonna 2 indicano:

"deve essere riportato l'ammontare del credito indicato nella precedente colonna 1, utilizzato in compensazione con modello F24, ai sensi del D.Lgs. n. 241 del 1997, entro la data di presentazione di questa dichiarazione, avente il 2017 come anno di riferimento".

Pertanto:

il credito relativo al codice tributo 6781 anno 2017, utilizzato in delega, deve essere riportato nel punto SX4 colonna 2 utilizzato fino alla data di presentazione del 770/2019.

- Successivamente alla presentazione del 770/2019, l'eventuale credito residuo relativo al tributo 6781, deve essere "trasformato" in anno 2018 (utilizzo 770/2020).

Prevista apposita funzionalità, con modalità <Singola ditta> o <Tutte le ditte>, che consente di definire "il periodo consolidamento credito Tributo 6781" utilizzato in delega fino a quel momento.

Periodo consolidamento credito Tributo 6781	
Codice Ditta	Tutte le ditte
Periodo consolidamento	00/0000
Consolidamento Eseguito	No

Nel mese scelto per il consolidamento:

- tramite l'elaborazione Irpef, il programma provvederà a "trasformare" il credito 6781 anno 2017 **"residuo"** in anno 2018 e ad inserirlo nella Gestione Quadro versamenti; contestualmente, la procedura effettua l'azzeramento dei crediti prelevati all'interno del modulo Versamenti Unificati.
- **Al termine dell'elaborazione versamenti la procedura fornisce un report in cui viene riportato il dettaglio dei crediti residui che sono stati prelevati dalla delega F24 nel periodo richiesto e riportati in gestione versamenti.**
- Si precisa che, in corrispondenza del codice tributo 6781 che viene generato, il campo <Credito residuo AP> è valorizzato con l'opzione [Si]. Tale informazione consente alla procedura, in caso di eventuale rielaborazione dei versamenti, di salvaguardare l'importo del credito precedentemente prelevato dalla delega F24.
 - ◆ Inoltre, per salvaguardare l'importo del credito precedentemente prelevato, nella Gestione Quadro Versamenti, in presenza del codice tributo 6781 generato automaticamente dalla procedura, viene inibita la funzione di cancellazione del quadro. In questo caso viene emessa la segnalazione "Attenzione, presenza di credito residuo AP con codice 6781, la cancellazione della gestione versamenti non è ammessa".
 - ◆ Anche la variazione del tributo 6781 generato automaticamente della procedura non è ammessa. Accedendo al rigo viene emessa la segnalazione "Credito prelevato da delega F24. Rigo non modificabile".
- Il campo <Consolidamento Eseguito> verrà valorizzato a "Sì"

AVVERTENZA

Stampa definitiva Delega F24

Al fine di prelevare correttamente il credito residuo dalla Delega F24, è importante che prima di eseguire l'elaborazione versamenti del mese scelto per il consolidamento del credito, sia stata precedentemente eseguita la stampa della delega F24 in modalità definitiva relativa alla scadenza del mese precedente.

Ditta presente nel modulo Paghe e nel modulo Co.Co.Co.

Per le ditte che sono presenti nel modulo Paghe e nel modulo Co.Co.Co. si segnala che il credito residuo viene prelevato un'unica volta dal primo applicativo dal quale viene eseguita l'elaborazione Irpef.

ATTENZIONE

Nel caso in cui venga effettuato il consolidamento del credito e vi siano delle deleghe F24 con tributo 6781/2017 a credito che risultano non ancora stampare in modalità "Reale", tale credito potrebbe non risultare più disponibile al momento della stampa in modalità "Reale" con la

conseguenza di avere un importo da versare maggiore di quello ottenuto tramite la stampa effettuata in modalità "Simulata".

Travaso Quadro SX in presenza di tributo 6781 a credito anno 2017 residuo

- Se **NON** è stata eseguita l'operazione di consolidamento del credito (mediante l'impostazione della funzionalità sopra descritta e l'elaborazione versamenti del mese di consolidamento), la procedura per le ditte interessate, esegue la stampa modalità "**SIMULATA**" e **non effettua il travaso in reale** del Quadro SX.
- **Al termine del travaso viene prodotto un report con l'Elenco ditte il cui travaso SX è stato eseguito in modalità solo stampa**".
- Se è stata eseguita l'operazione di consolidamento del credito, la procedura per le ditte interessate, esegue la stampa e il travaso in modalità reale.

Dettaglio Campi quadro SX

- Si ricorda che al fine di agevolare l'operatività e le operazioni di controllo da parte dell'utente, è stato inserito nel tabulato di travaso (Riepilogo delle compensazioni anno 2018), il dettaglio dei crediti utilizzati in F24 con l'indicazione del codice tributo dell'anno delega e il rigo SX di competenza.

Il rigo SX1, punto 1, indica l'importo complessivo dei crediti di ritenute restituiti ai dipendenti a seguito di conguaglio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno da utilizzare in compensazione mediante modello F24.

- I codici tributo interessati sono: 1627, 1669, 1671.

Si precisa che in tale punto deve essere compreso anche l'importo rimborsato al dipendente a seguito di conguaglio di fine anno effettuato nei mesi di gennaio o febbraio.

- Il codice tributo interessato e' il 6781

Con il 770/2019, in questo campo deve essere inserito anche l'importo del credito d'imposta sostitutiva generatosi a seguito di effettuazione di operazione di conguaglio su somme detassate, assoggettate precedentemente ad imposta sostitutiva e successivamente a tassazione ordinaria da utilizzare in compensazione mediante modello F24 (cod. tributo 1627);

- La procedura esegue il seguente calcolo: (sommatoria campo CU "imposta sostitutiva rimborsata (solo 770)" della sezione PD lavoro dipendente). Nel 770/2018 l'importo era certificato in SX1.3.

Il rigo SX1, punto 2, indica l'ammontare complessivo dei versamenti in eccesso risultante dai quadri ST e SV da utilizzare in compensazione mediante modello F24 (importo del 1713 a credito).

Il rigo SX1, punto 3 (nuovo) [non viene valorizzato in automatico da procedura], indica l'importo relativo all'eccedenza d'imposta risultante dal conguaglio con anticipazioni di prestazioni in forma di capitali erogate in anni precedenti; nel 770/2018 tale importo veniva certificato nel punto SX1.4.

Il rigo SX1, punto 4 (nuovo), indica l'eventuale credito dell'imposta sul valore degli immobili posseduti all'estero versata dalle società fiduciarie che risulta dalla colonna 11 del rigo SO7 e seguenti.

Il rigo SX1, punto 5, indica l'ammontare dei crediti utilizzato in compensazione mediante modello F24 (cod. trib. 1627, 1669, 1671, 1304, 1614, 1962, 1963) per il pagamento di ritenute esposte nei quadri ST e SV del presente modello 770.

- Le deleghe prese in considerazione dalla procedura sono quelle con scadenza:

- 02/2018 al 01/2019 per le ditte mese corrente e mese precedente "Nell'anno di competenza" e "Dopo il 12 gennaio"
- 03/2018 al 02/2019 per le ditte mese precedente "Prima del 12 gennaio".

Il rigo SX2, punto 1, indica l'importo del credito derivante da conguaglio di assistenza fiscale da utilizzare in compensazione mediante modello F24 .

Il rigo SX2, punto 2, indica l'ammontare del credito di cui alla colonna 1 utilizzato in compensazione mediante modello F24 (cod. trib. 1631, 3796, 3797, 4331, 4631, 4931, 4932) per il pagamento di ritenute esposte nei quadri ST e SV del presente modello 770.

- Le deleghe prese in considerazione dalla procedura sono quelle con scadenza:

- 02/2018 al 01/2019 per le ditte mese corrente e mese precedente "Nell'anno di competenza" e "Dopo il 12 gennaio"
- 03/2018 al 02/2019 per le ditte mese precedente "Prima del 12 gennaio".

Il rigo SX3, punto 1, indica il credito riconosciuto per famiglie numerose relativo all'anno di imposta 2018 da utilizzare in compensazione mediante modello F24 (cod. trib. 1632, 162E). L'importo deve essere indicato al netto di quanto eventualmente recuperato in sede di effettuazione delle operazioni di conguaglio.

- La procedura esegue: (Sommatoria del campo CU 364 sez. lavoro dipendente e sottrae sommatoria del campo CU 366 sez. lavoro dipendente).

Il rigo SX3, punto 2, indica il credito per canoni di locazione relativo all'anno di imposta 2018 da utilizzare in compensazione mediante modello F24. Tale ammontare deve essere indicato al netto di quanto eventualmente recuperato in sede di effettuazione delle operazioni di conguaglio.

- La procedura esegue: (Sommatoria campo CU 370 sez. lavoro dipendente e sottrae sommatoria campo CU 372 sez. lavoro dipendente)

Il rigo SX3, punto 3 [non viene valorizzato in automatico da procedura], indica l'importo del credito d'imposta in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, esteso alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari, da utilizzare in compensazione mediante modello F24.

Il rigo SX3, punto 4 (nuovo) [non viene valorizzato in automatico da procedura], indica l'importo del credito di imposta riconosciuto all'INPS dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, che l'Istituto recupera rivalendosi sulle ritenute da versare mensilmente all'erario nella sua qualità di sostituto.

Il rigo SX3, punto 5 (ex SX 3.4), indica l'ammontare dei crediti di cui alle colonne 1, 2 e 3 utilizzato in compensazione mediante modello F24 (cod. trib. 1634) per il pagamento di ritenute esposte nel quadro ST del presente modello 770.

- Le deleghe prese in considerazione dalla procedura sono quelle con scadenza:
 - 02/2018 al 01/2019 per le ditte mese corrente e mese precedente "Nell'anno di competenza" e "Dopo il 12 gennaio"
 - 03/2018 al 02/2019 per le ditte mese precedente "Prima del 12 gennaio".

Come riportato nelle istruzioni ministeriali, il rigo SX4 è strutturato su sei colonne nelle quali devono essere indicati i dati complessivi relativi ai crediti e alle compensazioni effettuate nell'anno 2018.

Il rigo SX4, punto 1, come per 770/2018 indica l'importo a credito risultante dalla precedente dichiarazione

- la procedura provvederà a compilare il rigo SX4, punto 1 con il Credito risultante dalla precedente dichiarazione (colonna 5 del quadro SX 770/2018).

Al termine del travaso viene prodotto un report con l'elenco delle ditte con il rigo SX4, punto 1 compilato.

Il rigo SX4, punto 2, riporta l'ammontare del credito indicato nella precedente colonna 1, utilizzato in compensazione con modello F24, ai sensi del D.Lgs. n. 241 del 1997, entro la data di presentazione di questa dichiarazione, avente il 2017 come anno di riferimento;

- **Previsto nel tabulato delle incongruenze l'elenco delle ditte che presentano differenze tra il credito risultante dal rigo SX4 punto 1 rispetto a quello esposto nel rigo SX4 punto 2.**
- **Si ricorda di consultare le specifiche relative al consolidamento tributo 6781 presenti in queste note di rilascio.**

Il rigo SX4, punto 3, indica il maggior credito risultante dalla somma della colonna 5 del Quadro DI, ossia il maggior credito che emerge dalla dichiarazione integrativa a favore presentata nel 2018.

- Previsto tasto funzione per il prelievo dati dalla denuncia integrativa.

Il rigo SX4, punto 4, indica il credito risultante dalla presente dichiarazione pari all'importo di: SX 1 colonna 1 + SX 1 colonna 2 + SX 1 colonna 3 + SX 1 colonna 4 – SX 1 colonna 5 + SX 4 colonna 1 – SX 4 colonna 2 + SX 4 colonna 3.

Il rigo SX4, punto 5 indica il credito, pari all'importo di colonna 4, che si intende utilizzare in compensazione ai sensi del D.Lgs. 241 del 1997, avvalendosi del Mod F24.

Il rigo SX4, punto 6 indica il credito, pari all'importo di colonna 4 chiesto a rimborso; non può essere richiesta a rimborso la parte di credito indicata nella precedente colonna 5.

Il rigo SX47 è riservato ai sostituti d'imposta che hanno riconosciuto nel corso del 2018 il credito bonus Irpef. Nel dettaglio:

- ✓ il punto 1, *anno 2018*, indica il credito residuo dell'anno precedente; la procedura preleva il dato da SX47 punto 5 del 770/2018.
- Al termine del travaso viene prodotto un report con l'elenco delle ditte con il rigo SX47 punto 1 compilato
- ✓ il punto 2, *anno 2018*, viene compilato con l'ammontare del credito 'bonus Irpef riconosciuto' dal sostituto d'imposta nell'anno 2018 (sommatoria campi 392 + 394 - 396 della CU sezione lavoro dipendente): l'ammontare deve essere indicato al lordo di quanto eventualmente recuperato.

- ✓ il punto 3, *credito recuperato anno 2018*, viene compilato con l'ammontare del 'credito bonus Irpef riconosciuto' e successivamente 'recuperato' dal sostituto d'imposta in sede di effettuazione delle operazioni di conguaglio (sommatoria campo 394 della CU sezione lavoro dipendente).
- ✓ il punto 4, *credito utilizzato anno 2018*, viene compilato l'ammontare del credito 'bonus Irpef utilizzato' nel modello di pagamento F24. E' necessario totalizzare gli importi del codice tributo 1655 a credito presenti nei modelli F24 emessi nel 2018 e nel 2019:
 - ◆ per le ditte prelievo **IRPEF Mese Precedente pagamento del mese di dicembre Prima del 12 gennaio** la procedura preleva:
 - il credito anno 2018 (fatta esclusione dei crediti 1655 anno 2018 mese di riferimento Gennaio utilizzati entro 16/03/2018) ed eventuali crediti anni precedenti. La procedura considera tutti i crediti utilizzati in delega entro il 18/03/2019.
 - I crediti 1655 anno 2019 mese di riferimento Gennaio (scadenza delega 02/2019) utilizzati entro il 18/03/2019.
 - ◆ per le ditte con il pagamento **nell'anno di competenza** preleva il credito anno 2018 ed eventuali crediti anni precedenti utilizzati in delega entro il 18/03/2019.
- Al termine del travaso viene prodotto un report con l'elenco delle ditte con il rigo SX47 punto 4 superiore alla somma di SX47.1 + SX47.2
- E' inoltre possibile stampare l'elenco dei tributi 1655 recuperati in F.24 suddivisa per Ditta, Periodo e Data stampa delega F.24.
- ✓ il punto 5, *credito residuo*, viene compilato con il credito 'bonus Irpef erogato nel 2018 che "residua" e che può essere utilizzato l'anno successivo = [punto 1+ punto 2 - (punto 3 -Sommatoria Quadro ST colonna 2 codice tributo 1655) – punto 4].
- ✓ Al termine del travaso viene prodotto un report con l'elenco delle ditte con il rigo SX47 punto 5 compilato.

Travaso Quadro ST/SV

Per le ditte con "**Prelievo IRPEF Mese Precedente**" con dipendenti e collaboratori (per questi ultimi vige il criterio di cassa), al fine di ottenere il corretto travaso dei Quadri ST-SV, è possibile indicare nei periodi da considerare, dal mese 01/2018 a 01/2019. In questo modo, la procedura, per i mesi di gennaio 2018 e gennaio 2019, considera nel quadro versamenti i soli tributi di competenza dell'anno 2018, in funzione del periodo di riferimento.

- Per i mesi da 02/2018 a 12/2018 la procedura si comporta come di consueto:

		Anno	2018
Dati x elaborazione quadri			
Elaborazione		Entrambi	
Stampa dati		Analitica	
Prelievo mese		Entrambi	
Prelievo mese		Precedente	
Periodo	dal	02/2018	
	al	01	2019
Prelievo mese		Corrente	
Periodo	dal	01/2018	
	al	12	2018

Un esempio:

- ✓ **Gennaio 2018:** La procedura considera il codice tributo 1001 con anno 2018 relativo al compenso dei collaboratori e le rate di SALDO Addizionale Regionale e Comunale dell'anno 2018 (prima rata).
- ✓ **Gennaio 2019:** la procedura considera il codice tributo 1001 con anno 2018 relativo alle retribuzioni di dicembre 2018 dei dipendenti

Travaso Quadro SX per aziende gestite nei moduli PAGHE e Co.Co.Co. - In caso di azienda gestita nel modulo PAGHE e STIPENDI e nel modulo CO.CO.CO., effettuando il travaso dal modulo CO.CO.CO. successivamente a quello del modulo PAGHE e STIPENDI (e viceversa), la procedura sovrascrive, con gli ultimi dati calcolati il quadro precedentemente travasato. In questi casi consigliamo di effettuare il travaso del quadro SX dal modulo CO.CO.CO. e successivamente, dal modulo PAGHE e STIPENDI; in seguito occorrerà intervenire manualmente nel Quadro SX per integrare i dati relativi alle eventuali compensazioni effettuate all'interno del modulo CO.CO.CO.

Travaso Quadro SY

Nel presente prospetto vanno indicati i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi.

E' possibile eseguire il recupero dei Dati dalla Certificazione Unica mediante la funzione [Copia da CU a SY] presente in <Utilità Lavoro Autonomo> o da funzione interna presente nel quadro SY [Recupero da CU].

- La procedura riporterà i pignoramenti con Creditori Tipo <Persone Giuridiche>.

PAGHE E CO.CO.CO.- STAMPA CEDOLINI

PAGHE 31-04-05/ Co.Co.Co.62-04-05

A partire dal cedolino di competenza 05/2019 verranno stampate la <PAT 2019> e la <Voce tariffa 2019> nelle scelte:

- <Stampa cedolino>
 - <Stampa totali riepilog.>
 - <Stampa brogliaccio cedolini>
 - <Stampa brogliaccio totali>
- Nelle stampe <Stampa totali riepilog.> e <Stampa brogliaccio totali> in presenza di selezione di più mesi verranno esposti separatamente i dati relativi alla <PAT 2000> e <voce tariffa 2000> rispetto a quelli riferiti alla <PAT 2019> e <Voce tariffa 2019>.

PAGHE - UNIEMENS - DOCUMENTO TECNICO 4.5.2

Allineata la procedura al nuovo documento tecnico UNIEMENS 4.5.2 che introduce le seguenti novità (allegato tecnico):

- Lavoratori dipendenti <DenunciaIndividuale>:
 - inseriti codici NEC9, NEDE, NEGE, NE19 in <TipoIncentivo> di <Incentivo> di <DatiRetributivi>
 - NEC9: Incentivo Occupazione NEET 2019 di cui al Decreto direttoriale dell'ANPAL n. 581/2018 in cumulo con l'esonero previsto dall'articolo 1, comma 100 e ss., della legge n. 205/2017 (oltre i limiti in materia di aiuti "de minimis")
 - NEDE: Incentivo Occupazione NEET 2019 di cui al Decreto direttoriale dell'ANPAL n. 581/2018 (oltre i limiti in materia di aiuti "de minimis")
 - NEGE: Incentivo Occupazione NEET 2019 di cui al Decreto direttoriale dell'ANPAL n. 581/2018 in cumulo con l'esonero previsto dall'articolo 1, comma 100 e ss., della legge n. 205/2017 (nel rispetto degli aiuti "de minimis")
 - NE19: Incentivo Occupazione NEET 2019 di cui al Decreto direttoriale dell'ANPAL n. 581/2018 (nel rispetto degli aiuti "de minimis")
 - inseriti codici AOA, ASA in <CodiceEvento> e <CodiceEventoGiorn> nella sezione <DatiRetributivi> e negli omologhi elementi di <MesePrecedente>
 - AOA: Assegno ordinario FSBA
 - ASA: Assegno di solidarietà FSBA
 - inserito codice 0035 in <CodiceCausale> di <InfoAggCausaliContrib> di <DatiRetributivi>

- 0035: Assegni nucleo familiare correnti
- Lavoratori dipendenti <DenunciaAziendale>
 - inserita causale M406 in <CausaleADebito> di <AltrePartiteADebito>
 - M406: Contribuzione correlata art. 27, c.1, del D.Lgs. n. 148/2015 (contributo versato per le erogazioni del fondo di solidarietà bilaterale artigiano)
- Nuovi codici da 357 a 363 in <CodiceContratto> e variata descrizione codici 018, 092, 093, 128.

Nuovi Codici contratto

Vengono istituiti i seguenti nuovi codici dell'elemento <CodiceContratto> di <DenunciaIndividuale>:

- 357: CCNL per gli impiegati e i tecnici dipendenti dai teatri – FEDERVIVO, PLATEA, AGIS.
- 358: CCNL per i dipendenti delle imprese edili artigiane e delle piccole e medie imprese industriali edili ed affini – CEPI, ASSIMPRESA, CONFASSIMPRESA, ASSIMEA.
- 359: CCNL per i dipendenti delle imprese edili artigiane e delle piccole e medie imprese industriali edili ed affini – CEPI, ASSIMPRESA, CONFASSIMPRESA, ASSIMEA
- 360: CCNL per i dipendenti da studi professionali – FISAPI, CEPI, ASSIMEA, FENAILP.
- 361: CCNL per le imprese e i lavoratori del settore tessile, abbigliamento, moda – SMI
- 362: CCNL socio assistenziale – AGIDAE
- 363: CCNL università pontificie e facoltà ecclesiastiche – AGIDAE

Codici Contratto con descrizione variata

- 18: CCNL per la disciplina dei rapporti fra le imprese di assicurazione e il personale dipendente non dirigente – ANIA (valido da 05/2019)
- 92: CCNL per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari – ANIVP, ASSVIGILANZA, UNIV (valido da 05/2019).
- 93: CCNL per il personale dipendente dei settori socioassistenziale, sociosanitario ed educativo – UNEBA (valido da 05/2019)
- 128: CCNL per gli addetti alle industrie manifatturiere delle pelli e sucedanei e ombrelli e ombrelloni – ASSOPELLETTIERI (valido da 05/2019)

PAGHE – CASSA EDILE- MUT VERSIONI 2.3.8 E 2.3.9

Allineata la procedura alla versione 2.3.8 del MUT.

Le principali novità previste nelle specifiche tecniche versione 2.3.8 riguardano:

- recupero arretrati contributo FSN dipendente (nodo CNCE lavoratore)
- recupero importi Fondo Prepensionamento e Fondo Occupazione (nodo CNCE Riepilogo)

DATI RECUPERO ARRETRATI CONTR. FSN (F.do Sanitario Nazionale) LAVORATORE

Sintesi specifiche tecniche:

Nodo CNCE_Lavoratore:

- Inseriti 12 gruppi "facoltativi" di campi <Anno> <Mese> e <Importo recupero Fondo Sanitario Nazionale> per indicare fino a 12 periodi (mesi) di recupero del Contributo Fondo Sanitario Nazionale:
 - LV_RecuperoFSNAnno1
 - LV_RecuperoFSNMese1
 - LV_RecuperoFSNImporto1
 - LV_RecuperoFSNAnno2
 - LV_RecuperoFSNMese2
 - LV_RecuperoFSNImporto2
 -

- I periodi (Anno Mese) non vanno duplicati e non possono essere successivi al periodo di competenza della denuncia e precedenti a febbraio 2019.
- Questo di gruppo di informazioni viene attivato nei modelli di denuncia MUT solo per le Casse Edili che ne fanno richiesta

DATI RECUPERO IMPORTI FONDO PREPENSIONAMENTO E FONDO OCCUPAZIONE

Nodo CNCE_Riepilogo:

- Inseriti 12 gruppi "facoltativi" di campi <Anno> <Mese> <Tipo Importo> e <Importo recupero> per indicare fino a 12 periodi (mesi) di recupero dei Contributi:
 - RI_RecuperoAnno1
 - RI_RecuperoMese1
 - RI_RecuperoTipo1 (P=Fondo Prepensionamento, O=Fondo Occupazione)
 - RI_RecuperoImporto1 (Importo Recupero del Contributo relativo al periodo 1 e alla Tipologia 1)
 - RI_RecuperoAnno2 Intero
 - RI_RecuperoMese2 Intero
 - RI_RecuperoTipo2 (P=Fondo Prepensionamento, O=Fondo Occupazione)
 - RI_RecuperoImporto2 (Importo Recupero del Contributo relativo al periodo 2 e alla Tipologia 2)
 -

Esempio: recupero F.do Occupazione Febbraio 2019

- RI_RecuperoAnno1 =2019
- RI_RecuperoMese1=2
- RI_RecuperoTipo1=O
- RI_RecuperoImporto1 =xxx (importo)

Esempio: recupero F.do Prepensionamento Febbraio 2019

- RI_RecuperoAnno2 =2019
- RI_RecuperoMese2=2
- RI_RecuperoTipo2=P
- RI_RecuperoImporto2 =xxx (importo)

- I periodi (Anno Mese) non vanno duplicati e non possono essere successivi al periodo di competenza della denuncia e precedenti a febbraio 2019.
- Questo di gruppo di informazioni viene attivato nei modelli di denuncia MUT solo per le Casse Edili che ne fanno richiesta

MODALITA' OPERATIVE

Al fine di gestire le novità sopra esposte è necessario procedere secondo le modalità sotto indicate.

Gestione Dati mensili

Scelta ALTRI ENTI PREVIDENZIALI 32-01-01-07 sez. EL- Elenco lavoratori Occupati

Al fine di consentire il caricamento manuale dei recuperi "**FSN- Fondo Sanitario Nazionale**" del lavoratore è stato inserito nella "Gestione dati Mese" - sezione "EL- Elenco lavoratori Occupati" - campo <Cantiere Prevalente> il tasto funzione [F8-Dettaglio Recuperi FSN]; attivando il tasto si accede alla seguente gestione:


Gestione dati mensili Cassa Edile

Ditta -

Anno Mese - Codice C.E APE

Matricola -

ARRETRATI FSN

Rigo	Anno	Mese	Importo
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Nome campo	Descrizione
Anno	Campo numerico obbligatorio di 4 caratteri. Indicare l'anno di riferimento. ➤ Primo anno consentito per il caricamento del campo è il 2019
Mese	Campo numerico obbligatorio di 2 caratteri. Indicare mese di riferimento. ➤ Valori ammessi da 1 a 12. ➤ In caso di periodo duplicato la procedura visualizza il seguente messaggio bloccante: "periodo non ammesso perché già esistente". ➤ Primo mese consentito in caricamento 02 (anno 2019). ➤ In caso di caricamento periodo "anno" + "mese" minore 2019/02 la procedura visualizza il seguente messaggio "Periodo minimo ammesso 2019/02". ➤ Il caricamento del periodo deve essere eseguito in ordine crescente.
Importo	Campo numerico di 7 caratteri. ➤ Indicare l'importo arretrato FSN

Gestione Dati mensili

Scelta ALTRI ENTI PREVIDENZIALI 32-01-01-07 sez. RI-Riepilogo


Al fine di consentire il caricamento manuale dei recuperi " **Fondo Prepensionamento** e **Fondo Occupazione**" è stato inserito nella "Gestione dati Mese" - sezione "RI-Riepilogo" - campo <Imp.GNF> il tasto funzione [F7-Arretrati recupero Fondo]; attivando il tasto si accede alla seguente gestione:

Gestione dati mensili Cassa Edile

Ditta -

Anno Mese - Codice C.E APE

Arretrati recupero Fondo

Rigo	Anno	Mese	Importo Fondo Occupazione	Importo Fondo Prepensionamento
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Nome campo	Descrizione
Anno	Campo di input numerico obbligatorio di 4 Indicare l'anno di riferimento. ➤ Primo anno consentito per il caricamento del campo è il 2019
Mese	Campo di input numerico obbligatorio di 2 Indicare mese di riferimento. ➤ Valori ammessi da 1 a 12. ➤ In caso di periodo duplicato la procedura visualizza il seguente messaggio bloccante: "periodo non ammesso perché già esistente". ➤ Primo mese consentito in caricamento 02 (anno 2019). ➤ In caso di caricamento periodo "anno" + "mese" minore 2019/02 la procedura visualizza il seguente messaggio "Periodo minimo ammesso 2019/02". ➤ Il caricamento del periodo deve essere eseguito in ordine crescente.
Importo Fondo Occupazione	Campo di inputo numerico di 11 Indicare l'importo arretrato Fondo Occupazione.
Importo Fondo Prepensionamento	Campo di inputo numerico di 11 Indicare l'importo arretrato Fondo Prepensionamento.

Elaborazione mensile Cassa edile

Scelta ALTRI ENTI PREVIDENZIALI 32-01-01-05

A seguito del caricamento dei dati nelle sezioni "EL- Elenco lavoratori Occupati" - " RI-Riepilogo" la procedura di "Elaborazione mensile" provvederà a generare il nodo "Recuperi FSN" per il dipendente e il nodo "Recuperi Fondi" per il riepilogo.

Telematico MUT

Il file xml generato riporta i nuovi dati in conformità alla versione MUT 2.3.8.

CODIFICA APPRENDISTATO DA 04/2019 PER CCNL INDUSTRIA E COOPERAZIONE

Con la versione MUT 2.3.9 la CNCE comunica che da 04/2019 cambia la codifica deli apprendisti CCNL industria e cooperazione da comunicare nel MUT.

Con apposita tabella sono fornite le nuove codifiche applicabili ai profili introdotti dall'accordo industria e cooperazione del 4 aprile 2019.

Le vecchie codifiche saranno applicate fino al termine di ultimazione dei rapporti di lavoro precedentemente sottoscritti.

- La nuova codifica decorre per le assunzioni dal 01/04/2019.

Descrizione tipo apprendistato	Codice apprendistato	Codice semestre
Apprendistato per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale finalizzata al PRIMO LIVELLO	Y1	Da 1S a 6S
Apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale finalizzata al SECONDO LIVELLO	Y2	Da 1S a 8S
Apprendistato per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore finalizzata al SECONDO LIVELLO	Y3	Da 1S a 2S
Apprendistato per la frequenza del corso annuale integrativo per l'ammissione all'esame di stato finalizzata al SECONDO LIVELLO	Y4	Da 1S a 4S
Apprendistato professionalizzante per lavorazioni tradizionali SECONDO LIVELLO	P2	Da 1S a 6S
Apprendistato professionalizzante per lavorazioni tradizionali TERZO LIVELLO	P3	Da 1S a 6S
Apprendistato professionalizzante per lavorazioni tradizionali QUARTO LIVELLO	P4	Da 1S a 6S
Apprendistato professionalizzante per lavorazioni tradizionali QUINTO LIVELLO	P5	Da 1S a 6S
Apprendistato professionalizzante per lavorazioni tradizionali SESTO LIVELLO	P6	Da 1S a 6S
Apprendistato professionalizzante per lavorazioni tradizionali SETTIMO LIVELLO	P7	Da 1S a 6S
Apprendistato professionalizzante per profili professionali che integrano la figura dell'artigiano (lavorazioni artistiche) SECONDO LIVELLO	R2	Da 1S a 8S
Apprendistato professionalizzante per profili professionali che integrano la figura dell'artigiano (lavorazioni artistiche) TERZO LIVELLO	R3	Da 1S a 8S
Apprendistato professionalizzante per profili professionali che integrano la figura dell'artigiano QUARTO LIVELLO	R4	Da 1S a 8S
Apprendistato professionalizzante per profili professionali che integrano la figura dell'artigiano (lavorazioni artistiche) QUINTO LIVELLO	R5	Da 1S a 8S
Apprendistato professionalizzante per profili professionali che integrano la figura dell'artigiano (lavorazioni artistiche) SESTO LIVELLO	R6	Da 1S a 8S
Apprendistato professionalizzante per profili professionali che integrano la figura dell'artigiano (lavorazioni artistiche) SETTIMO LIVELLO	R7	Da 1S a 8S

Descrizione tipo apprendistato	Codice apprendistato	Codice semestre
Apprendistato di alta formazione e ricerca SECONDO LIVELLO	H2	Da 1S a 6S
Apprendistato di alta formazione e ricerca TERZO LIVELLO	H3	Da 1S a 6S
Apprendistato di alta formazione e ricerca QUARTO LIVELLO	H4	Da 1S a 6S
Apprendistato di alta formazione e ricerca QUINTO LIVELLO	H5	Da 1S a 6S
Apprendistato di alta formazione e ricerca SESTO LIVELLO	H6	Da 1S a 6S
Apprendistato di alta formazione e ricerca SETTIMO LIVELLO	H7	Da 1S a 6S

MODALITA' OPERATIVE

Al fine di gestire le novità sopra esposte è necessario procedere secondo le modalità sotto indicate

Gestione anagrafica dipendente

Scelta PAGHE 31-02-01

Previsto in anagrafica dipendente, bottone [Gestioni particolari], in presenza di ditta edile (campo "Particolarità" = Edilizia) un nuovo campo <Codice Semestre>.

➤ La valorizzazione è manuale a carico utente.

Nome campo	Descrizione
Codice semestre	Campo obbligatorio di alfanumerico di 2 caratteri.

Nome campo	Descrizione
	<p>Il campo è di input obbligatorio solo se il campo <Codice livello> (Codice apprendistato) è uno di quelli previsti dalla tabella CNCE sopra riportata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Previsto help di aiuto. ➤ In base al "codice livello" selezionato sarà possibile visualizzare i codici semestre corrispondenti.

Gestione dati Dipendente

Scelta ALTRI ENTI PREVIDENZIALI 32-01-01-03

Inserito nella gestione dati dipendete il nuovo campo <Codice Semestre>.

- Il campo <Codice Semestre> è valorizzato in automatico dalla procedura successivamente all'inserimento del dato nella <Gestione anagrafica dipendente>.
- Consentito il caricamento manuale a carico utente secondo le modalità descritte per la <Gestione anagrafica dipendente>.

Dati integrativi Dipendente per Cassa Edile	
Codice ditta	<input type="text"/> -
Matricola	<input type="text"/> -
Cod.C.E. APE	<input type="text"/> -

Codice lavoratore CE	<input type="text"/>
Codice cantiere prevalente	<input type="text"/>
Cod. C.E. APE prevalente	<input type="text"/>
Codice livello	<input type="text"/>
Codice semestre	<input type="text"/>
Codice mansione	<input type="text"/>
Cottimista	<input type="checkbox"/> GG/Ore Altro Acc.to <input type="text"/>
Esenz. limiti CCNL per PT	<input type="checkbox"/> -
Qualifica per apprendista	<input type="checkbox"/> -
Norma premiale	<input type="checkbox"/> - Iscritto a Prevedi <input type="checkbox"/>
Note MUT	<input type="text"/>

Elaborazione mensile Cassa edile

Scelta ALTRI ENTI PREVIDENZIALI 32-01-01-05

A seguito del caricamento dei dati nelle sezioni "Gestione anagrafica dipendente" e "Gestione Dati dipendente" la procedura di "Elaborazione mensile" provvederà a riportare il dato nella "Gestione Dati Mensili" e nel telematico MUT.

Gestione Dati Mensili

Scelta ALTRI ENTI PREVIDENZIALI 32-01-01-07

Inserito nella gestione mensile Cassa Edile il nuovo campo <Codice Semestre>.

- Il campo <Codice Semestre> è valorizzato in automatico dalla procedura successivamente all'inserimento del dato nella <Gestione anagrafica dipendente> e <Gestione Dati dipendente> e all'"Elaborazione mensile Cassa Edile".
 - ◆ Consentito il caricamento manuale a carico utente secondo le modalità descritte per la <Gestione anagrafica dipendente>.

Gestione dati mensili Cassa Edile			
Ditta	<input type="text"/>	-	<input type="text"/>
Anno	<input type="text"/>	Mese	<input type="text"/>
			Codice C.E APE <input type="text"/>
Matricola	<input type="text"/>	-	
Dati Statistici			
Cantiere prevalente	<input type="text"/>		
Fuori provincia	<input type="text"/>		Altra cassa <input type="text"/>
Tipo assunzione	<input type="text"/>	-	Tipo cessazione <input type="text"/>
Norma premiale	<input type="text"/>	-	Giorno cessazione <input type="text"/>
Livello	<input type="text"/>	-	Codice semestre <input type="text"/>
Mansione	<input type="text"/>	-	
GG/Ore Altro Acc.	<input type="text"/>	-	
Note MUT	<input type="text"/>		
	<input type="text"/>		
	<input type="text"/>		

Telematico MUT

Il file xml generato riporta i nuovi dati in conformità alla versione MUT 2.3.9.

PAGHE - AMM. SOCIALI - F.DO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE ARTIGIANATO

Con le circolari n. 53 del 12/04/2019 l'INPS ha fornito indicazioni circa il fondo di solidarietà bilaterale Artigianato in relazione alla comunicazione in Uniemens dell'erogazione dell'assegno ordinario e di quello di solidarietà.

La procedura è stata adeguata alle nuove disposizioni e l'utilizzo è subordinato alla presenza del modulo CIGO.

Tutte le informazioni in merito al Fondo di solidarietà bilaterale artigiano possono essere reperite nel manuale "*m3ifs - Prestazioni Fondi Integrazione Salariale e Fondi di Solidarietà (IFS)*" disponibile con questo rilascio.

PAGHE - DENUNCIA INFORTUNIO - PAT 2019 E VOCE TARIFFA 2019

La "Gestione Modello Infortunio" e la "Stampa Denuncia di infortunio" in conformità alle novità previste nell'Autoliquidazione 2018/2019 riporteranno, se valorizzati, i dati <PAT 2019> e <Voce tariffa 2019>.

- Si precisa inoltre che nella definizione del nome del file telematico "Denuncia infortunio" verrà indicata, se presente, la nuova <PAT 2019>.

PAGHE - GESTIONE DICHIARAZIONE DMA2

Allineata la procedura al nuovo allegato tecnico UNIEMENS 4.5.2 che introduce le seguenti novità

- *Lavoratori iscritti a Gestioni exINPDAP <ListaPosPA>:*
 - ✓ Inseriti codici L, M, N e O in <CodiceRecupero> di <RecuperoSgravi> di <GestPensionistica> di <E0_PeriodoNelMese> e di <V1_PeriodoPrecedente>
 - ✓ Inserito codice 3 in <TipologiaServizio> di <InquadramentoLavPA> di <E0_PeriodoNelMese> e di <V1_PeriodoPrecedente>

Allineata la procedura al messaggio INPS nr. 914 del 06/03/2019 che prevede l'eliminazione dell'elemento V1, Causale 2, dal flusso Ordinario - ListaPosPA.

- A decorrere dalle denunce trasmesse a far data dal 15 giugno 2019 l'elemento non sarà più accettato e i periodi mai trasmessi dovranno essere comunicati con l'elemento V1 Causale 5.

Gestione Denuncia DMA2

Scelta PAGHE 32-05-05-01

Le novità introdotte riguardano sia il Quadro E0 sez. I che il V1 sez. I.

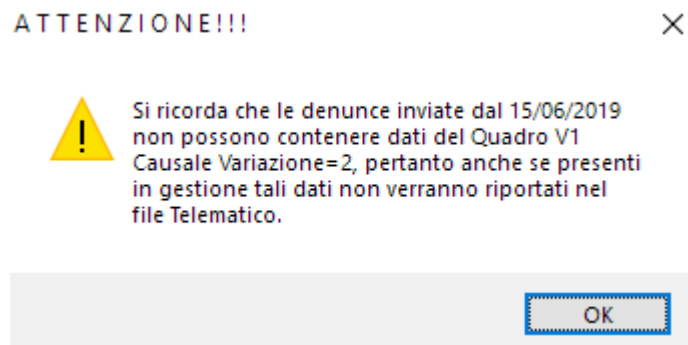
Gestione Quadro E0 sez. I

Inseriti i nuovi "codici di recupero" utilizzabili nel campo <Codice Recupero> e il nuovo "codice tipologia di servizio" utilizzabile nel campo <Servizio altra Amministrazione> e <Personale altra Amministrazione>.

Gestione Quadro V1 sez. I

Inseriti i nuovi "codici di recupero" utilizzabili nel campo <Codice Recupero> e il nuovo "codice tipologia di servizio" utilizzabile nel campo <Servizio altra Amministrazione> e <Personale altra Amministrazione>.

La gestione consentirà ancora l'inserimento del Quadro V1 con Causale 2 anche per le dichiarazioni successive al [Periodo rif.=04/2019] e visualizzerà il seguente messaggio:



Stampa Modello DMA2

Scelta PAGHE 32-05-05-03

La stampa, al fine di agevolare i controlli da parte dell'utente, non è stata modificata; pertanto eventuali Quadri V1 Causale 2 presenti nelle dichiarazioni con [Periodo rif.] successivo al [04/2019] saranno stampati.

Dichiarazione telematica / Creazione telematico

Scelta PAGHE 32-05-05-05-04 / 06

La generazione del telematico è stata modificata in modo da non riportare eventuali Quadri V1 Causale 2 presenti nelle dichiarazioni con [Periodo rif.] successivo al [04/2019].

Travaso dati da Paghe

Scelta PAGHE 32-05-05-11

La funzione è stata modificata in modo che per le denunce elaborate con [Periodo rif.] maggiore del [04/2019] gli eventuali Quadri V1 siano generati con Causale 5 anziché con Causale 2.

Gestione Dipendente sez. ENTI/IN - INPDAP

Scelta PAGHE 31-02-01

La modifica descritta nella Gestione Denuncia DMA2, relativamente ai nuovi "codici di recupero" nonché del nuovo "codice tipologia servizio", vale anche per la gestione dei corrispondenti campi - [Sgravi 1], [Sgravi 2], [Servizio altra Amministrazione] e [Personale altra Amministrazione] - presenti nella Gestione Dipendente.

Gestione Dipendente sez. Storico/GS - Gestione storico cedolino

Scelta PAGHE 31-02-01

La modifica descritta nella Gestione Denuncia DMA2, relativamente ai nuovi "codici di recupero" nonché del nuovo "codice tipologia servizio", vale anche per la gestione dei corrispondenti campi - [Sgravi 1], [Sgravi

2], [Servizio altra Amministrazione] e [Personale altra Amministrazione] - presenti nella Gestione Dipendente - Storico Cedolino.

Gestione Dipendente sez. Storico/GS - Gestione storico cedolino

Scelta PAGHE 31-02-01

La modifica descritta nella Gestione Denuncia DMA2, relativamente ai nuovi "codici di recupero" nonché del nuovo "codice tipologia servizio", vale anche per la gestione dei corrispondenti campi - [Sgravi 1], [Sgravi 2], [Servizio altra Amministrazione] e [Personale altra Amministrazione] - presenti nella gestione Variazione Dati INPDAP storico.

PAGHE – CONQUEST - AGGIORNAMENTO INTEGRAZIONE TABELLARE

Sono stati aggiornati i dati tabellari previsti dai rinnovi dei contratti collettivi fino al periodo agosto 2019. Selezionando il Modulo Paghe e Stipendi, in presenza di ConQuest, è possibile aggiornare automaticamente le tabelle interessate ed ottenere la stampa con il dettaglio dei contratti ed i relativi valori modificati.

AVVERTENZA:

La stampa prodotta potrebbe essere composta da molte pagine, in funzione della quantità di contratti / settori contributivi aggiornati e della tipologia di stampa richiesta; si raccomanda di verificarne la dimensione prima di procedere con la stampa.

PAGHE – INDICI ISTAT

Scelta PAGHE 31-14-05-06

Di seguito è riportata la tabella indici Istat con la percentuale di rivalutazione fino al mese di aprile 2019.

Tabella ISTAT

Mensilita'	Percentuale	Rivalutazione
Gennaio	0,09794319	0,198457
Febbraio	0,19588639	0,396915
Marzo	0,39177277	0,668830
Aprile	0,48971596	0,867287
Maggio	0,00000000	0,000000
Giugno	0,00000000	0,000000
Luglio	0,00000000	0,000000
Agosto	0,00000000	0,000000
Settembre	0,00000000	0,000000
Ottobre	0,00000000	0,000000
Novembre	0,00000000	0,000000
Dicembre	0,00000000	0,000000

